

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1552 del 22 ottobre 2018

Ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli - disponibilità anno 2018 e quota residua anni precedenti. Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al riparto tra i Comuni veneti ad alta tensione abitativa delle risorse anno 2018 a valere sulla disponibilità del Fondo inquilini morosi incolpevoli trasferite alle Regioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Nell'ambito delle "Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare" previste all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, da ripartire fra i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87.

Le Regioni hanno il compito di ripartire tra i Comuni interessati le risorse trasferite dallo Stato.

Si riepiloga di seguito la situazione dei fondi statali finora trasferiti alla Regione del Veneto e ripartiti presso i Comuni nelle precedenti annualità:

- annualità 2014: il MIT con i Decreti 14 maggio 2014 e 5 dicembre 2014 ha assegnato l'importo complessivo di euro 1.797.235,20, ripartito dalla Regione con deliberazioni della Giunta n. 1783 del 29 settembre 2014, n. 1211 del 15 settembre 2015 e n. 1865 del 25 novembre 2016;
- annualità 2015: il MIT con Decreto 19 marzo 2015 ha assegnato al Veneto euro 1.751.778,25, che la Regione ha interamente ripartito tra i Comuni con deliberazione n. 2016 del 23 dicembre 2015 e n. 1865 del 25 novembre 2016;
- annualità 2016: il MIT con Decreto 30 marzo 2016 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 2.887.966,92. La Giunta regionale con deliberazione n. 1865 del 25 novembre 2016 ha ripartito tra i Comuni una quota, a titolo di acconto, dell'importo di euro 1.806.472,56 e con DGR n. 1845 del 28 novembre 2017 ha ripartito il restante importo di euro 1.065.188,35 a valere su tale annualità;
- annualità 2017: il MIT con Decreto 1 agosto 2017 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 514.482,39 che sono stati ripartiti con la citata DGR n. 1845 del 28 novembre 2017.

Per quanto riguarda l'annualità 2018, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 31 maggio 2018, prot. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 luglio 2018, n. 166, sono state assegnate al Veneto risorse per complessivi euro 2.123.304,17.

Risulta, altresì, disponibile l'importo di euro 16.306,01 derivante da residue disponibilità riferite alle annualità precedenti del Fondo medesimo.

Pertanto, le somme complessivamente disponibili per il riparto tra i Comuni interessati ammontano ad euro 2.139.610,18, così suddivisi:

- euro 2.123.304,17 quale disponibilità Fondo anno 2018;
- euro 16.306,01 quale disponibilità residua Fondo annualità precedenti.

Al fine di procedere al riparto, pertanto, i Comuni interessati, sono stati invitati, con nota regionale prot. n. 294181 del 11/07/2018, a comunicare l'importo della morosità dichiarata dai richiedenti contributo in sede di presentazione della domanda, nonché il fabbisogno di fondi stimato necessario per il riconoscimento dei contributi ai cittadini. Nella nota è stato espressamente precisato che la mancanza di risposta è considerata indice di assenza di fabbisogno.

Tenuto conto che le risposte pervenute riportano in maggioranza assenza di fabbisogno e che le mancate risposte sono anch'esse da ritenersi assenza di fabbisogno, si propone di prendere in considerazione il dato medio tra la morosità dichiarata nella rilevazione e quella comunicata nella precedente rilevazione.

Inoltre, in sede del presente riparto, tenendo conto di quanto stabilito dal comma 21 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge finanziaria 2018), il quale prevede che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 11, comma 6, della L. n. 431/1998, le Regioni possono destinare le somme non spese della dotazione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, si propone di prendere in considerazione il fabbisogno emerso presso i Comuni interessati nell'ambito dell'ultima erogazione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - FSA anno 2015.

Pertanto, gli importi assegnati ai Comuni col presente provvedimento sono stati determinati tenendo conto dell'importo della morosità relativa alle domande idonee raccolte dai Comuni nel periodo 2016/2017 e 2017/2018 e del fabbisogno del FSA anno 2015.

Sulla base di quanto fin qui premesso, si propone di ripartire tra le Amministrazioni interessate l'intero importo disponibile, pari ad euro 2.139.610,18, come indicato nel prospetto di riparto **Allegato A** al presente provvedimento.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia, entro il corrente esercizio, risulta di euro 2.139.610,18 e se ne dispone la copertura finanziaria a carico dei fondi disponibili sul capitolo 102189/U del bilancio regionale di previsione 2018 "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli - trasferimenti correnti (Art. 6, c.5, D.L. 31.8.2013, n. 102)".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTA la delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87;

VISTI i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014, 5 dicembre 2014, 19 marzo 2015, 30 marzo 2016; 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018;

VISTE le DGR 29 settembre 2014, n. 1783 e 15 settembre 2015, n. 1211 di ripartizione ai Comuni del Fondo anno 2014;

VISTA la DGR 23 dicembre 2015, n. 2016 di ripartizione ai Comuni dell'acconto del Fondo anno 2015;

VISTA la DGR 25 novembre 2016, n. 1865 di ripartizione delle economie 2014, del saldo 2015 e dell'acconto del Fondo anno 2016;

VISTA la DGR 28 novembre 2017, n. 1845 di ripartizione del saldo anno 2016 e del Fondo anno 2017;

VISTE le comunicazioni pervenute dai Comuni ad alta tensione abitativa interessati dal procedimento, in risposta alla nota regionale prot. n. 294181 del 11/07/2018;

VISTO l'art. 1, comma 21, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge finanziaria 2018);

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica 26 luglio 2016, n. 10 e 31 agosto 2016, n. 36;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o), della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, il prospetto di riparto tra i Comuni ad alta tensione abitativa dell'intera quota del Fondo inquilini morosi incolpevoli anno 2018, comprensiva di una quota residua relativa ad anni precedenti, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di determinare in euro 2.139.610,18, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle amministrazioni comunali individuate nell'**Allegato A**, alla cui assunzione provvederà con propri atti la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102189/U del bilancio regionale di previsione esercizio 2018 "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli - trasferimenti correnti (Art. 6, c.5, D.L. 31.8.2013, n. 102)";
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa conseguente all'approvazione del presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2001;
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, articolo 26, comma 1, relativamente ai criteri e le modalità di riparto, e dell' articolo 26, commi 2 e 3, e articolo 27, relativamente alla concessione dei contributi;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.